SETTIMANALE
DIPIÙ
10 APRILE 2006 - N. 14
CAIRO EDITORE
€ 1,00 (IN ITALIA)
Diretto da Sandro Mayer

La vostra nuova diet

ELEZIONI
Una guida per votare

Un memoriale clamoroso

IO, FIGLIO DI FALCAO, ACCUSO MIO PADRE E RAFFAELLA CARRA'

PROSTATA
C'è un vaccino per guarire

Scamarcio

IN CRISI CON LA FIDANZATA DOPO 10 ANNI

La prima fo con il figli

Giada rivela

HO UN BAMBINO DI DUE ANNI E MEZZO E SIMONE SARA' UN BUON PAPA' PER

Un noto medico spiega come trattare la dermatite atopica

LA PELLE SI CURA CON L'OLIO DI MANDORLE

«Lo consiglio per sconfiggere un disturbo allergico primaverile

di **Giulio Divo**

Milano, aprile

Rimedi naturali come l'olio di borragine e quello di mandorle dolci sono i più efficaci contro una infiammazione della pelle che si chiama dermatite atopica e che si presenta in forme particolarmente acute proprio in questa stagione. Questa dermatite è una forma di allergia che colpisce la pelle soprattutto in primavera ma che può essere causata da così numerosi fattori da rendere quasi impossibile stabilirne l'origine certa. Solitamente è un disturbo che colpisce i bambini, ma in alcuni pazienti che sono predisposti può ripresentarsi anche durante l'età adulta. È però importante controllarla per evitare che peggiori con effetti negativi da un punto di vista estetico e clinico, dato che questa forma allergica si manifesta con zone arrossate e desquamate che si possono facilmente infettare. Ecco perché, nei casi più gravi, consiglio farmaci antistaminici, antiinfiammatori o addirittura antibiotici».

Sono le parole di un noto dermatologo, il professor Antonino Di Pietro, presidente dell'Isplad, ovvero la Società internazionale di dermatologia plastica e oncologica.

Come si cura la dermatite atopica?

«Possiamo aggredire questo fastidio, che è facilmente riconoscibile perché è caratterizzato da zone arrossate e desquamate che danno molto prurito, in due modi: uno naturale e uno farmacologico. Lo scopo di entrambe le cure è sia quello di limitare il prurito in chi soffre di dermatite atopica sia quello di eliminare il più rapidamente possibile le manifestazioni esterne che questo disturbo presenta sulla pelle: le macchie rosse che si presentano sul viso sono infatti piuttosto sgradevoli e spesso provocano al paziente una sensazione di disagio».

«VESTIRSI DI COTONE» ***Milano.*** **Il professor Antonino Di Pietro, presidente della Società internazionale di dermatologia plastica, nel suo studio. «In primavera per prevenire la dermatite atopica è meglio vestirsi di lino o di cotone», consiglia.**

Ha parlato di cure naturali. Quali sono?

«Per trattare un caso di dermatite atopica occorre eliminare innanzi tutto il prurito perché per il paziente è molto difficile resistere alla tentazione di grattarsi, al punto che molti, cedendo a questo impulso, si provocano delle piccole lesioni che poi si infettano facilmente. Prima di giungere a questo punto è necessario trattare ogni singola chiazza arrossata scegliendo uno tra i vari olii naturali che assicurano sollievo e benessere. Il primo che consiglio è l'olio di borragine: è ricco di grassi Omega3 che hanno una funzione antiinfiammatoria molto spiccata; ma altrettanto valido risulta anche l'olio di mandorle dolci, che ha la stessa funzione. Suggerisco al paziente di spalmarli sulle chiazze con mani perfettamente pulite oppure con l'aiuto di una piccola garza. Si elimina il prurito e l'infiammazione e le chiazze guariscono in poco tempo».

Se le chiazze si presentano sul cuoio capelluto?

«In questo caso bisogna fare veri e propri impacchi con una garza imbevuta di uno di questi olii, su tutta la pelle del capo. Dopodiché si può utilizzare un pettinino a denti fitti per eliminare le squame, in modo che la pelle possa ricostruirsi correttamente. Dopo questa operazione, consiglio sempre di fare un lavaggio con uno shampo molto delicato».

Quando sono necessarie invece le cure farmacologiche di cui parlava?

«Se la terapia naturale non dà i risultati sperati allora prescrivo i farmaci. In primo luogo elimino il fastidioso prurito che colpisce il paziente per togliere il suo impulso a grattarsi e i conseguenti rischi di provocarsi delle infezioni. Una novità, dal punto di vista farmacologico, è una sostanza che si chiama "Tacrolimus", che prescrivo sotto forma di un unguento da applicare sulle chiazze. Questa sostanza agisce positivamente sul sistema immunitario e quindi impedisce che si scatenino queste crisi allergiche a carico della pelle. Se poi il Tacrolimus non bastasse a calmare il prurito prescrivo al paziente un antistaminico che dovrà assumere durante il periodo della dermatite. L'antistaminico, infatti, blocca il prurito e quindi permette una più rapida scomparsa delle chiazze. In più, proprio per accelerare la guarigione delle chiazze, prescrivo delle creme antiinfiammatorie, per eliminare il rossore più rapidamente e fare tornare la pelle al suo aspetto naturale».

Che cosa consiglia di fare se,

continua a pag. 122

IL VERO E IL FALSO SULLA DERMATITE ATOPICA

L'acqua di mare aiuta a stare meglio • Bisogna esporsi ai raggi solari con grande prudenza • Non è una malattia contagiosa • La polvere aggrava i disturbi

VERO

Normalmente la dermatite atopica colpisce prevalentemente i bambini. È un disturbo destinato a risolversi spontaneamente con la crescita.

FALSO

La dermatite atopica di solito nei bambini dura solo per i primi due o tre mesi di vita. Normalmente tende a non ripresentarsi più dopo i due anni di età.

VERO

Alcuni casi di dermatite atopica che persistono dopo la primissima infanzia scompaiono con l'arrivo della pubertà. Probabilmente l'azione degli ormoni sulla pelle facilita la guarigione di questa malattia, in alcuni pazienti.

FALSO

Il sudore è un elemento di protezione naturale della pelle che, quindi, previene la dermatite. Al contrario, sudare abbondantemente e spesso può aumentare la frequenza del disturbo.

VERO

Alcuni pazienti che soffrono di dermatite atopica sviluppano una vera e propria allergia all'acqua. O per meglio dire risultano allergici ad alcuni degli elementi disciolti nell'acqua.

FALSO

Con il passare degli anni, in chi soffre di dermatite atopica, l'entità dei disturbi tende a diminuire. Al contrario, l'entità del disturbo tende ad aumentare, andando anche a colpire zone della pelle dove prima non si formava.

VERO

Molti pazienti malati di dermatite atopica soffrono anche di asma. Questo avvalora l'ipotesi che esista una componente allergica che tuttavia non è ancora stata individuata con assoluta certezza.

FALSO

Con l'arrivo della bella stagione è necessario fare di tutto perché il malato di dermatite atopica prenda più sole possibile. Il sole può essere un alleato del malato di dermatite ma solo se ci si espone all'azione dei raggi solari con grande prudenza e gradualità.

VERO

L'estate è la stagione migliore per chi soffre di dermatite atopica. L'abbigliamento leggero e l'esposizione al sole sono un toccasana per la pelle.

FALSO

La dermatite atopica è contagiosa. Si tratta di una malattia della pelle. Non esiste la possibilità di contagiarsi, nemmeno venendo a contatto con le chiazze di chi ne soffre per medicarle.

VERO

La cosiddetta "crosta lattea" del bambino è una forma di dermatite atopica. Sì, ma nel bambino è abbastanza comune e scompare spontaneamente adottando una corretta igiene.

FALSO

La pelle dei malati di dermatite è generalmente untuosa e grassa. Al contrario, si presenta molto spesso secca e poco idratata.

Il professor Antonino Di Pietro.

VERO

Il farmaco denominato Tacrolimus non si può usare fin dalle manifestazioni di dermatite della prima infanzia. Questo farmaco non dovrebbe essere utilizzato prima dei 2 anni di età e sotto lo stretto controllo del dermatologo.

FALSO

La lana è una fibra naturale che protegge la pelle dei malati di dermatite atopica. Non tutti i malati di questo disturbo sopportano la lana.

VERO

Molti malati di dermatite soffrono di allergia agli acari della polvere. Per questo le loro case dovrebbero essere prive di moquette, tappeti, pelouches in grado di trattenere molta polvere.

FALSO

La primavera è la stagione ottimale per chi soffre di dermatite atopica. In primavera si scatenano molti allergeni ambientali, come i pollini. Visto che la dermatite ha una componente allergica, questa stagione è molto difficile per il paziente.

VERO

Il più valido rimedio contro la dermatite atopica è il soggiorno in ambiente marino, in estate. Durante le ferie estive i pazienti hanno un grande sollievo per l'azione dell'acqua di mare che aiuta la pelle.

FALSO

La dermatite atopica e la psoriasi sono la stessa cosa. Si tratta di malattie differenti anche se si somigliano per via delle chiazze rossastre che causano sulla pelle. Per questo occorre sempre un dermatologo esperto per la diagnosi.

continua da pag. 120

malauguratamente, a ca del prurito, insorgono delle fezioni?

«Se si verifica un'infezioı primo luogo consiglio di pı la pelle e poi prescrivo una ma antibiotica da applicare s parte lesa fino alla scompar ogni sintomo: la pelle deve segno di un avviato ritorno normalità. Molto raramente scrivo gli antibiotici per bo solo quando le infezioni s molto estese e non rispond alle terapie locali. Le infez possono sopraggiungere qua il paziente non resiste al pru e si gratta. Le unghie, infatti no spesso portatrici di germi si possono annidare nelle pi le ferite create mentre ci si g ta e possono proliferare dan via a una infezione».

Che cosa consiglia per p venire la dermatite atopica

«Per prevenire la derma atopica è fondamentale una retta scelta del vestiario. Co glio di tenere a contatto coı pelle solo le fibre naturali cc cotone e lino. Inoltre raccom do di prestare attenzione all'iı ne personale, che deve ess costante e scrupolosa sopratt nelle zone della pelle dove formano le chiazze. Per que raccomando di usare un det gente poco aggressivo. Qui suggerisco ai pazienti che s frono di questo disturbo di ı lizzare prodotti che rispettanc naturale delicatezza della pe Ricordo inoltre di seguire se pre una corretta alimentazio verdura e frutta fresche, yogu cibi semplici con cotture ess ziali sono indicate per chi sof di dermatite atopica. Inve sconsiglio condimenti pesar salse e alcolici. Inoltre chi sofferto di dermatite atopica bambino e tendenzialmente s fre di questa forma di allerg deve smettere di fumare: il fur provoca irritazioni alla pelle e altera il suo normale equilibri Infine raccomando sempre di a sumere regolarmente un integr tore alimentare a base di gras Omega3 che, ripeto, svolgor un'azione rigenerante sull'org nismo e quindi anche sulla pe le».

Giulio Di